

COMUNE di SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

Titolo I
Scopi e modalità

Art. 1

Il Comune di Sant'Angelo a Cupolo, al fine di garantire il concorso della comunità all'azione amministrativa, valorizza le libere forme associative democratiche e non violente a base associativa, portatrici di interessi diffusi. Sono considerate di particolare importanza collettiva le associazioni che operano nei settori culturale, turistico, sportivo, ambientale, socio assistenziale e in ogni caso quelle che si ispirano agli ideali del volontariato, della cooperazione e della solidarietà.

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, le finalità e i compiti nonché il funzionamento degli organi della Consulta Comunale delle Associazioni.

Art. 2

E' costituita in Sant'Angelo a Cupolo, in attuazione dei principi desumibili dalle leggi n. 267/00 e n. 241/90 e dallo Statuto Comunale, la Consulta Comunale delle Associazioni. Della Consulta fanno parte le Associazioni regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni che non abbiano comunicato espressamente la loro rinuncia.

Art. 3

La Consulta delle associazioni:

- a) promuove iniziative per favorire l'organizzazione e lo sviluppo delle associazioni, nel rispetto delle singole autonomie, anche con la creazione di particolari percorsi formativi;
- b) promuove azioni di sensibilizzazione della cultura della solidarietà e di orientamento nel volontariato, in particolare per quel che riguarda la popolazione giovanile;
- c) orienta l'amministrazione comunale nell'assunzione delle scelte aventi come riferimento l'associazionismo;
- d) sviluppa la collaborazione ed il coordinamento fra le varie realtà presenti sul territorio;
- e) favorisce le attività sociali, culturali e sportive, la valorizzazione dei beni ambientali, la conservazione delle tradizioni locali;
- f) favorisce la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole Associazioni, garantendo **una migliore sinergia tra le varie realtà frazionali.**

Art. 4

La Consulta Comunale delle Associazioni invita il Sindaco o un suo delegato a partecipare alle proprie riunioni. I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale non hanno diritto di voto.

Art. 5

L'Amministrazione Comunale, nel campo delle attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento e per favorire la partecipazione popolare:

- a) sente gli organi della Consulta in sede di programmazione dell'attività istituzionale e in particolare, in sede di predisposizione dei bilanci annuali e pluriennali;
- b) sente gli organi della Consulta circa le iniziative **più importanti** che ha intenzione di intraprendere;
- c) verifica periodicamente con essi l'attività svolta.

Art.6

Fanno parte della Consulta le associazioni che possiedono i requisiti già previsti all'articolo 2 del Regolamento per l'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni che qui di seguito si elencano:

- hanno sede legale nel territorio comunale e che esercitino prevalentemente la loro attività in favore della popolazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo;
- siano portatrici di interessi diffusi;
- non perseguono finalità di lucro e quindi non ripartiscono utili ai soci;
- dimostrino democraticità della struttura, elettività delle cariche associative, gratuità delle cariche stesse;
- non abbiano finalità sindacali o politiche di partito.

All'atto dell'iscrizione all'Albo ogni associazione deve aver nominato il rappresentante legale quale componente effettivo ed un suo supplente da inserire entrambi **nell'esecutivo** della Consulta.

Art. 7

L'iscrizione alla Consulta, così come l'iscrizione all'Albo delle Associazioni, ha validità annuale, pertanto, le Associazioni dovranno provvedere ad effettuare entro il 31 gennaio di ogni anno, apposita riconferma su l'apposito modello predisposto dal comune.

Inoltre, ogni iscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati indicati nella dichiarazione di iscrizione o di conferma iscrizione. La mancanza di riconferma comporta la cancellazione dalla Consulta delle Associazioni.

L'assenza, per due volte consecutive, alle le riunioni del Consiglio Esecutivo della Consulta farà sì che il Presidente inviti per iscritto l'associazione alla partecipazione alla successiva riunione comportando tale ulteriore assenza la cancellazione automatica dalla Consulta.

Titolo II Gli Organi

Art. 8

Sono organi della Consulta :

- a) Il Consiglio Esecutivo;
- b) Il Presidente;
- c) Il Vice Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) L'Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario.

Art. 9

- 1) Il Consiglio Esecutivo, è composto dai rappresentanti legali (componenti effettivi), o dai loro supplenti, delle associazioni regolarmente iscritte alla Consulta, in caso di voto hanno diritto solo i componenti effettivi e in loro assenza i loro supplenti.
Esso è convocato di norma due volte l'anno, in giorni prefissati e ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno e può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno un quinto degli aventi diritto e quindi in tal caso il Presidente è tenuto a iscrivere gli argomenti richiesti all'ordine del giorno e a fissare entro 15 giorni la convocazione del Consiglio. Il Consiglio Esecutivo può essere, inoltre, convocato su richiesta motivata dell'Amministrazione Comunale, **senza il rispetto dei 15 giorni** ;
- 2) Il Consiglio discute l'ordine del giorno stabilito;
- 3) In prima convocazione è legalmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei rappresentanti aventi diritto e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, nelle votazioni, il voto del presidente vale doppio.
In seconda convocazione è legalmente costituito con la presenza di almeno 1/3 degli aventi diritto e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti; la seconda convocazione si terrà con mezz'ora di ritardo rispetto alla prima convocazione, cui manchi il numero legale.

Art. 10

- 1) Il Consiglio vota normalmente per alzata di mano, ma per argomenti di particolare importanza, 1/3 dei presenti può richiedere che la votazione si effettui a scrutinio segreto. In questo caso il Presidente sceglie due scrutatori fra i presenti.
- 2) La convocazione del Consiglio è disposta a mezzo avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora della seduta, nonché degli argomenti da trattare.
- 3) Il Consiglio è presieduto dal Presidente, o in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

Art. 11

- 1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Esecutivo fra i componenti aventi diritto (effettivi o supplenti), **con la maggioranza assoluta** dei componenti del Consiglio stesso. Se non viene raggiunta la maggioranza il Consiglio provvede immediatamente, nella stessa sede, ad altra votazione, per la nomina **è sufficiente la maggioranza relativa**.
- 2) Il Presidente rappresenta la Consulta, ne tutela e ne assicura l'esercizio delle funzioni attribuite dal Regolamento e dallo Statuto.
- 3) Il Presidente attua con la collaborazione del Vice Presidente e del Segretario gli indirizzi e le deliberazioni del Consiglio. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le associazioni presenti nella Consulta.
- 4) Il Presidente dura in carica due anni, nel caso in cui l'associazione di cui fa parte non aderisca più alla Consulta, egli è considerato decaduto dalla carica.
In tal caso il vice presidente provvede entro trenta giorni a convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. In mancanza di ciò il Consiglio **Esecutivo** può essere convocato previa richiesta di almeno 1/3 delle associazioni iscritte. Alla scadenza del mandato lo stesso Presidente è rieleggibile per massimo un altro mandato.
Qualora il Presidente ed il Vice Presidente decadano contemporaneamente dalla carica, il Sindaco assume i poteri sostitutivi per la convocazione della seduta del Consiglio Esecutivo entro 30 giorni dall'evento.

Art.12

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario.

1) Il Vice Presidente è eletto colui che subito dopo il Presidente ha ottenuto il maggior numero di voti. Collabora con il Presidente e lo sostituisce, con le relative prerogative, in caso di suo impedimento.

2) Il Segretario è nominato dal Presidente e deve essere uno dei componenti del Consiglio Esecutivo, ha il compito di seguire le attività, l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio della Consulta seguendo le indicazioni del Presidente medesimo e trasmette i verbali al funzionario comunale delegato **per la pubblicazione all'albo pretorio o altro, attraverso i messi comunali nelle deliberazioni del Consiglio Esecutivo.**

Art. 13

Limitatamente alla materia di cui all'art. 3 del presente Regolamento, sono stabiliti rapporti costanti tra il Presidente della Consulta, l'Ufficio Servizi Socio Culturali, gli Assessori e/o Consiglieri delegati dal Sindaco per **eventuali pareri** su proposte di deliberazioni **limitatamente al campo delle attività di cui all'art. 3 e di competenza del Consiglio**, di carattere generale programmatori di competenza del Consiglio Comunale.

La Consulta per tramite del suo Presidente potrà proporre ordine del giorno al Consiglio Comunale, **sugli argomenti di cui all'art. 3.**

Art. 14

La sede della Consulta delle Associazioni è presso la sede comunale o altra sede idonea, le spese di funzionamento della Consulta e mezzi per il suo funzionamento sono a carico del Bilancio Comunale

Art. 15

Entro la data del 31 gennaio di ogni anno le Associazioni aderenti devono comunicare alla Consulta il Calendario delle attività e manifestazioni annuali.

Il Consiglio **esecutivo** prende atto delle attività entro il 28 febbraio e provvede all'approvazione di un calendario generale delle proprie attività e di quelle delle singole associazioni evitando la contemporaneità e lo trasmette all'Amministrazione Comunale.

Per le attività che si terranno nei mesi compresi tra gennaio e febbraio verrà redatto un calendario speciale.

Titolo III Sostegni economici

Art. 16

Tutte le forme di sostegno alle iniziative, per maggior trasparenza, possono essere erogate dall'Amministrazione Comunale alle associazioni regolarmente iscritte alla Consulta delle Associazioni e possono essere richieste per uno o più dei seguenti casi:

- a) erogazione di contributi in denaro;
- b) fornitura di prestazioni e/o servizi;
- c) concessioni in uso di sedi, servizi, luoghi, spazi, strumenti ed attrezzature comunali.

L'Amministrazione Comunale, in fase di redazione del bilancio preventivo annuale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, prevede un apposito capitolo di bilancio.

Art. 17

Sarà inoltre previsto dall'Amministrazione Comunale, **ove necessario**, un ulteriore capitolo di bilancio per i fondi che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, saranno destinati alla Consulta per:

- 1) **promuovere manifestazioni unitarie organizzate nel corso dell'anno dalla Consulta, per l'intero territorio ;**
- 2) **le spese per le attività già previste all'articolo 3 del presente Regolamento;**
- 3) **le spese di gestione;**

L'Amministrazione Comunale, garantirà inoltre gli spazi per le riunioni e lo sportello informativo della Consulta presso l'Ufficio Politiche sociali.

Titolo IV Norme Finali

Art. 18

Il presente regolamento, dopo l'esecutività delle deliberazione di approvazione va pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.